

IL

Anno I, N. 1 – 1 Ottobre 2007

GIORNALE DELLA FESIK

**Periodico di notizie, informazioni,
cultura on line del sito**

www.fesik.org

- **Ultime notizie**
- **Il Regionale**
- **Dal mondo**
- **La Posta**

EDITORIALE

Inizia con questo numero il nostro periodico di notizie ed informazioni on-line. Pubblicheremo di volta in volta, in tempo reale, le cronache di alcuni dei nostri avvenimenti sportivi, la notizie e le foto che ci pervengono dai nostri club e dai comitati regionali, eventuali news internazionali di karate o di arti marziali associate alla Fesik, articoli culturali di vario genere, risponderemo inoltre alle domande ed ai quesiti che ci porranno i nostri lettori, non tesserati compresi.

Il tutto compatibilmente con il tempo e lo spazio disponibile. Per i nostri lettori la possibilità di attingere a dati e novità con l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della Federazione. Un esperimento per il quale chiediamo la collaborazione di tutti in quanto *Il Giornale della Fesik* è aperto a chiunque vorrà inviarci notizie ed articoli, a condizione si attenga ad alcune regole basilari:

- Le notizie dovranno pervenire via mail, in corpo 12, carattere arial, a: info@fesik.org
- Non dovranno superare le 80 battute per 25 righe, salvo casi autorizzati dalla redazione
- La redazione si riserva la possibilità di accorciare i testi senza stravolgerne i significati
- Eventuali foto dovranno essere in possesso di qualità tali da essere pubblicate
- Qualsiasi manoscritto dovrà essere firmato con indirizzo e telefono verificabile
- La redazione si riserva di non pubblicare articoli giudicati lesivi nei confronti di terzi

Qualsiasi genere di materiale inviato in redazione, anche se non pubblicato, non verrà in nessun caso restituito. Articoli e lettere firmati impegnano solo la responsabilità degli autori.

C. F.

AZZURRI FESIK

Apriamo questo primo numero del nostro periodico on-line ricordando i prestigiosi risultati ottenuti dagli Azzurri Fesik al Campionato del Mondo Wuko di Valencia lo scorso mese di Giugno.

In un mondiale vero, al quale hanno partecipato 58 rappresentative nazionali, 630 atleti individuali, 115 squadre di kata e kumite, la rappresentativa Azzurra, presente con 70 tra dirigenti, tecnici, ufficiali di gara ed atleti, ha ottenuto 14 medaglie d'oro, 12 d'argento ed 8 di bronzo classificandosi prima nel medagliere davanti a Brasile, Romania ed Ungheria.

Agli Azzurri il grazie della Fesik e di tutti i tesserati per la splendida esibizione che pone ancora una volta l'Italia ai vertici in una competizione mondiale Wuko, una delle due organizzazioni presenti in tutti e cinque i continenti che disciplinano il karate nel mondo!



Ultime notizie

Stages, gare, ultime notizie, comunicati

ULTIMA ORA: STAGE TECNICO NAZIONALE JU JITSU

A Gaeta, dal 27 AL 30 Settembre 2007, avrà luogo lo Stage Tecnico Nazionale del Settore Ju Jitsu Fesik, al termine del corso esami di passaggio grado, qualifica e verifica per i nuovi aderenti alla Fesik.

Docenti saranno i maestri Livio Proia, 6°dan, per il Ju Jitsu moderno e Vincenzo Cacioppo, per quello tradizionale. Due tecnici giovani ma di grandi capacità tecniche che dirigeranno il Settore sotto la presidenza del Consigliere Federale Francesco Romano Bonizi, 8°dan. Dal 2008, tra i nuovi aderenti, saranno nominati i Responsabili Tecnici che sovrintenderanno al JJ Fesik nelle varie regioni d'Italia.

Lo Stage acquista un particolare valore in quanto la Fesik si è ufficialmente convenzionata con la WJJKO dei maestri Robert Clark, 9°dan, e Spartaco Bertolotti, 8°dan. **Tutti i tesserati Fesik aderenti al Settore Ju Jitsu potranno aderire alla World Ju Jitsu Kobudo Organization ottenendo il riconoscimento automatico dei loro gradi e delle Qualifiche Tecniche. A questo va aggiunto che l'iscrizione delle società Fesik del Settore JJ alla WJJKO sarà gratuita.**

Per il Settore un grande risultato che pone le basi per una promozione ottimale su tutto il territorio nazionale. Prossimamente sul sito Fesik tutti i programmi per l'anno sportivo 2008. Informazioni a Segreteria Generale Fesik oppure a:

- M°Vincenzo Cacioppo, 335-5787833, e-mail cacioppovi@tiscali.it
- M°Livio Proia, 339-7936697, e-mail centrosalutelivio@libero.it

GAETA: X CORSO INTENSIVO QUALIFICHE TECNICHE KARATE

Inizierà Venerdì 27 Settembre alle ore 9 il X° Corso Intensivo Qualifiche Tecniche aperto anche ai tesserati di altre organizzazioni che vogliono aderire alla Fesik. Oltre a tecnica riguardante kata e kumite, le lezioni tratteranno metodologia dell'insegnamento, medicina, preparazione fisica, storia del karate, arbitraggio. Il corso terminerà Giovedì 4 Ottobre sera con gli esami di dan e qualifica.

XVII STAGE TECNICO NAZIONALE

Con la partecipazione straordinaria di Jean Pierre Fischer, 7°dan, già pluri campione europeo e mondiale di kata avrà inizio a Gaeta il 17° Stage Tecnico Nazionale di Karate della Fesik. Oltre al campione francese insegneranno i migliori docenti federali della Fesik.

Il programma completo sul nostro sito: sabato 6 ottobre cena di gala e grande festa finale nel corso della quale saranno comunicati gli Alti Gradi concessi dal Presidente. La mattina seguente esami di passaggio dan.

Foto: Hotel Sérapo di Gaeta, sede dello stage Fesik



LAVAGNA: TROFEO DELLE 3 NAZIONI

La quinta edizione del Trofeo delle 3 Nazioni che vede opposte le squadre nazionali di Belgio, Romania ed Italia avrà luogo a Lavagna (GE) Sabato 13 Ottobre 2007 alle ore 21. Il triangolare di kumite sanbon, maschile e femminile, sarà preceduto da una importante manifestazione interregionale con la partecipazione di Piemonte, Toscana e Liguria.

Per gli appassionati l'occasione di ammirare gli Azzurri Campioni del Mondo 2007 a Valencia (Spagna).

GARE: PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **Campionato Italiano a Squadre Kumite ippon e sanbon, maschile, femminile e misto; Bologna 4 Novembre 2008**
- **Campionato Italiano Ragazzi Kumite individuale e a squadre, maschile e femminile, Norcia, 17-18 Novembre 2008**
- **Campionati Italiani Assoluti Cinture Nere, individuali, maschili e femminili, kata: senior, junior e cadetti insieme; kumite: senior e junior insieme; Verona, 15-16 Dicembre 2008**

WADO RYU: **KANDO SHIBAMORI** IN ITALIA A TERNI

Sensei Kando Shibamori, 8°dan della IWKU, responsabile del Wado Wuko, sarà in Italia per un corso volto a studiare e unificare le piccole varianti esistenti in Italia tra le varie scuole, parificando il Wado Fesik secondo la metodologia praticata nella Wuko in campo mondiale. Per Sensei Shibamori un gradito ritorno in Italia: il maestro giapponese, responsabile tecnico di 7 nazioni europee per quanto concerne il Wado ryu, ha già insegnato per la Fesik incontrando consensi per la sua cortesia e disponibilità. Shibamori verificherà, unitamente ai membri della Commissione Tecnica Nazionale, tutti i kata della lista internazionale Wuko. Lo Stage avrà luogo a Terni il 27-28 Ottobre 2007, programma e notizie sulla prossima circolare. *Foto: Kando Shibamori, 8° dan Wuko*



Sensei Kando Shibamori, responsabile tecnico dello stile Wado ryu della World Union of Karate-do Organizations, rappresenta oggi il vertice tecnico del Wado fondato dal capo scuola Othzuka. Da anni residente in Austria, ha riunito il meglio delle forze tradizionali, in particolare le forti componenti dei paesi dell'est e della gran Bretagna in un'unica organizzazione, la International Wado ryu Karate Union del Presidente ungherese Tibor Rostas. Per gli appassionati italiani la possibilità di entrare a far parte di un circuito internazionale di alto livello.

SHITO RYU: **STAGE CON I MAESTRI OGASAHARA, ISHIMI E IWASA**

Grande Stage di Shito Ryu a Varallo Sesia (NO) dal 27 al 28 Ottobre. Docente d'eccezione Shihan Eiji Ogasahara 9°dan, uno degli ultimi capi scuola del Shito ryu mondiale. Il grande maestro nipponico sarà affiancato da Yasunari Ishimi, 9°dan e Sei Iwasa, 7°dan, Responsabile Tecnico del Shito ryu Wuko. Per tutti gli appassionati italiani di Shito un'occasione irripetibile di ampliare le proprie conoscenze di questo stile. Sulla prossima circolare il programma.

Foto: Il maestro Sei Iwasa, 7°dan



Dal mondo

“Il Giornale della Fesik” ospita un articolo di Bruno Jeschki, grande esperto di arti marziali e giornalista. Lo ringraziamo per questa sua collaborazione.

KUMITE: crisi o resurrezione ?

E' indiscutibile il fatto che il kumite italiano stia attraversando un periodo di crisi. Ad ogni gara aumentano gli atleti che aderiscono al kata mentre, specie nel nord, diminuiscono gli iscritti al kumite. Varie le cause di questi scompensi: tendenzialmente viene privilegiato il kata in quanto meno pericoloso anche se altrettanto impegnativo, ma un ruolo importante è rappresentato dalla carenza di tecnici qualificati nel kumite cui corrisponde la progressiva mancanza di atleti disposti a sostenere la durezza di combattimenti nei quali i colpi dovrebbero essere controllati, anche se spesso, per inettitudine di certi ufficiali di gara, questo non avviene.

Le cause della flessione del combattimento agonistico vengono da lontano e vanno divise in parti eguali: da un lato la snaturalizzazione dell'ippon, molto diverso da quello di un tempo, dall'altro la diminuzione o addirittura la scomparsa di tecniche varie e spettacolari nel sanbon. Esaminiamo assieme quelli che potrebbero essere possibili rimedi.



Foto: Carlo Pedrazzini in azione: è l'ippon spettacolare di un tempo.

Partiamo dall'ippon premettendo subito che non intendiamo discutere o contestare in questo articolo le teorie predicate dal M°Nishiyama, sarebbe inutile ed offensivo nei confronti di chi le ritiene valide. Per quieto vivere ci limitiamo ad affermare che possono anche essere efficaci, se messe in atto nell'ambito di un contesto nel quale tutti praticino la stessa cosa e nient'altro che quella.

Se però opponessimo virtualmente un grande del passato – un nome a caso: Bruno De Michelis – ad un grande della presente era-Nishiyama, otterremmo un effetto disastroso per i campioni attuali. Non è un parere personale ma opinione diffusa: ad una recente gara “open”

abbiamo incontrato alcuni eminenti combattenti di un tempo e tutti si sono trovati concordi nell'affermare che oggi l'ippon praticato dagli iper tradizionalisti non è paragonabile, in senso negativo, a quello di un tempo.

Passiamo ora a paragonare l'ippon di un tempo, giudicato vincente rispetto a quello attuale, con il sanbon. Sulle colonne di *Samurai* Carlo Henke ha effettuato una disamina realistica, anch'essa suffragata dall'opinione generale.

Non c'è storia, in competizione ma anche nel combattimento reale, tra le due specializzazioni. La miglior definizione viene da un grande del karate agonistico che ha chiesto di mantenere l'anonimato: “...è come un duello tra uno armato di archibugio e l'altro di kalachnikov”.



Foto: la grande scuola francese del sanbon: un attacco di kakato geri

Fatte queste premesse vediamo se esiste una qualsivoglia soluzione volta a sovvertire o contenere quella che si preannuncia come la fine agonistica del shobu ippon, anche se l'impresa non si presenta facile. Chi pratica ippon a livelli mondiali lo fa oggi in modo decisamente diverso rispetto ai parametri che oggi vengono giudicati importanti da molti "tradizionalisti" italiani. La mobilità è aumentata, i rapporti spazio-tempo sono più curati. Occorre accettare quelli che si presentano come indiscutibili miglioramenti richiamando nel contempo l'attenzione dei praticanti sul mantenimento di un gesto tecnico limpido e preciso a supporto di uno spirito ed un'educazione eminentemente marziale. Le fasi finali dei campionati del mondo di kumite ippon nella Wuko sono state altamente spettacolari ed hanno richiamato, per emozioni e tensione nervosa, le grandi finali degli anni settanta. Purtroppo a questo dato reale non corrispondono riscontri positivi in molte organizzazioni storicamente impostate a questo tipo di combattimento. A nostro giudizio, se l'ippon accetterà e metterà in pratica quei cambiamenti minimi che caratterizzano ogni gesto agonistico, avrà un futuro. In caso contrario scomparirà il giorno che scompariranno gli ultimi grandi maestri che non hanno voluto accettare la naturale evoluzione di una disciplina.



Foto: Campionati del Mondo della vecchia Wuko: a Madrid arbitra Carlo Henke

Passiamo al sanbon che, negli ultimi anni è sensibilmente regredito nel campo della gestualità tecnica. Vengono premiati colpetti che con la tecnica vera hanno ben poco a spartire. Causa principale lo scadimento tecnico dei maestri che trovano più facile rifugiarsi nell'alibi del "gyakuzuki" quale colpo più premiato dagli arbitri, mascherando in tal modo la propria insipienza.

I tempi nei quali l'ottimo Geronimo, spagnolo di Tenerife, vinse un incontro agli europei con un perfetto e controllato

yoko tobi geri in volo sono lontani ma anche semplici proiezioni e combinazioni di gamba sembrano dimenticate. Ai mondiali Wuko disputati in Brasile e in Spagna abbiamo assistito ad un ritorno della spettacolarità abbinata a precisione tecnica, ma in Italia i dati non sono altrettanto confortanti. Vero è che la Wkf, con le nuove regole, ha compiuto un considerevole sforzo sulla via di una possibile promozione della spettacolarità ma anche nella Fijlkam gli atleti tendono a rifugiarsi in pochi colpi considerati sicuri in quanto di basso rischio.

Riteniamo che se il karate vuole tornare a sperare non solo in un futuro olimpico ma anche in una promozione globale, occorrerebbe fare un deciso passo indietro e migliorare il gesto tecnico di base abbinando allo stesso combinazioni che diano al pubblico la misura della reale spettacolarità ed efficacia del karate: non è un'opinione, è un dato di fatto che si scontra purtroppo con interessi di politica sportiva, leggi medaglie, o semplici convenienze di bottega date dalla mancanza di buoni tecnici.

Oggi in alcune organizzazioni vengono tenuti in vita due regolamenti distinti che rappresentano due ideologie diverse: ippon e sanbon, tradizionale e sportivo. E' un dato che, per certi versi, è positivo: nelle federazioni che hanno adottato questa risoluzione ognuno può praticare il karate che preferisce, soprattutto quello che crede di saper fare. Il risvolto negativo è che entrambe le specializzazioni vengono esasperate al punto da snaturare la disciplina del karate dalle sue forme ottimali. Non per niente la Fesik ha recentemente abolito i termini "sportivo" e "tradizionale" sostituendoli con "sanbon" e "ippon": un tentativo sulla strada della promozione tecnica mantenendo la separazione dei regolamenti.

Una soluzione globale può divenire reale solo attraverso una serie di sacrifici comuni. La presa d'atto dei tradizionalisti che il sanbon è nettamente superiore all'ippon se praticato attraverso una gestualità tecnica corretta. L'ammissione da parte dei praticanti il sanbon che senza una corretta base tecnica il combattimento diventa una rissa paragonabile a mediocri incontri di full contact.

Raggiunto questo risultato nulla vieta di proseguire su una sola strada con programmi d'esame comuni e regolamenti di gara diversi che mantengano il traguardo da raggiungere ad uno o tre ippon complessivi: gli atleti potrebbero liberamente scegliere se preferiscono una gara nella quale conta di più la concentrazione marziale o la fantasia unita a preparazione fisico-tattica.

Utopie, chimere, illusioni? Può darsi. Se c'è qualcuno che ha proposte migliori si faccia avanti.

B.J.



Foto: gli atleti brasiliani della Wuko: la spettacolarità ai vertici nel kumite mondiale



Foto: Serena Dragoni, campionessa del mondo di kumite 2005 a Fortaleza (Brasile) e 2007 a Valencia (Spagna)

IL REGIONALE

Dalle regioni, dai club, dai singoli tesserati: avvenimenti, gare, stage, palestre.

VILLA AURELIA SPORTING CLUB

Posizionato non lontano dall'uscita del GRA, lo Sporting Club Villa Aurelia è oggi uno dei centri più "gettonati" da chi chiede un insieme di attività che vanno dalle arti marziali a tutte le specializzazioni per il benessere fisico.

Dal 2007, con il M°Fabio Robibaro, 3° dan, uno dei migliori tecnici di stile Shito ryu del Lazio, ritorna il karate per bambini, ragazzi ed adulti a livello agonistico ed amatoriale. Sono previste lezioni con il Responsabile Tecnico Nazionale della Fesik, M°Sei Iwasa, 7°dan, con il presidente della Commissione Tecnica Pierangelo Serra, 6°dan e con l'Allenatore delle squadre Nazionali, M°Cristian Piani, 5°dan. Per informazioni 347-3319605.



Foto: Il M°Fabio Robibaro, Sei Iwasa, Pierangelo Serra e Costantino Da Ros.

DOJO RONIN GENOVA

Parlare del Dojo Ronin Genova del M°Giorgio Cresio, 5°dan, significa parlare di una palestra che domina in campo giovanile non solo in Liguria ma in tutta Italia. Il segreto di una serie di successi che sembra non avere mai fine? La modestia e disponibilità di un ottimo tecnico che ha saputo creare un gruppo affiatato di genitori e supporters che lo segue ovunque: la trasferta ai mondiali per bambini disputati in Romania non è che un esempio: tre piccoli atleti per tre medaglie a livello mondiale.

Per la Liguria una società trainante, guidata da un maestro ligo alle regole della federazione, mai polemico e sempre in buoni rapporti con tutti i suoi colleghi. Info 010-740237 o 340-8155695,

kdojoronin@tiscali.it

Foto: Giorgio Cresio con un gruppo di atleti e tecnici del Dojo Ronin Genova



GHANDI SHOTOKAN NISCEMI

Il Ghandi Shotokan Karate Niscemi del M° Santo Romano si avvia a divenire società storica della Fesik in Sicilia. Aderente alla Fesik dal '97, il maestro Romano, oggi 5° dan, arbitro nazionale, si sta rivelando uno dei tecnici più attivi nell'ambito del nuovo Comitato Regionale Sicilia: sempre presente a tutti gli appuntamenti, instancabile promotore di ottimi agonisti, specie a livello giovanile, il tecnico siciliano ha oggi la soddisfazione di vedere la sua società primeggiare per numero di iscritti e partecipazione alle gare. Un giusto premio per un maestro serio e preparato, in costante progresso tecnico. Info: 0933-953576



Maestro Santo Romano 5° Dan
Foto 3: Il M° Santo Romano con i suoi allievi

KARATE-DO TRIESTE

Anna De Vivi, 6° dan, Presidente della Commissione Nazionale stile Shotokan della Fesik, info 347-9607820, oltre ad essere indiscutibilmente il miglior tecnico di karate della sua regione é promotrice di innumerevoli iniziative sociali, ricordiamo le importanti somme di danaro raccolte per macchinari ospedalieri. Il Comune di Trieste ha voluto premiare questa straordinaria karateca sostenendo la sua società con una serie di

delibere che consentiranno ad Anna di aprire un nuovo grande Centro Arti Marziali, destinato a divenire modello trainante per l'intera regione. Alla bravissima Anna i complimenti di tutta la redazione ed i migliori auguri per altri, grandi successi sportivi !



Foto: Anna De Vivi, Docente Federale 6° dan, commissario Friuli e Trentino A.A.



STUDIO KARATE-DO S.CATALDO

Vicino a Caltanissetta, in via Babbaurra a S.Cataldo, Alessandro Gulisano, Istruttore 3° dan, sta raccogliendo sempre maggiori consensi. Già ottimo e pluri medagliato agonista di kata e kumite, maestro di Goshin-do, Gulisano promuove un karate tradizionale ma moderno, particolarmente indicato ai giovani mentre il Goshin-do, ottimo per la difesa personale, è maggiormente rivolto ai numerosi adulti. Per informazioni: 348-2516954. *Foto: Alessandro Gulisano: la nuova Sicilia*

COMITATO SICILIA

L'avvento di Edoardo Russo, 7° dan, ha portato una ventata di novità. Conduzione collegiale, spazio per tutti, intensa attività regionale. Per il Comitato Sicilia una promozione che comincia a dare i suoi frutti: molte le richieste di nuove affiliazioni. L'anno 2007 si preannuncia bene: il ritrovato spirito di collaborazione ed unità apre la via per riportare la Sicilia ai fasti di un tempo.

Foto: Il Commissario Edoardo Russo, Consigliere Federale 7° dan, con Giuseppe Giuffrida, 5° dan, Commissione Nazionale Shito ryu



VGK KARATE-DO GENOVA

Gianfranco Verteramo, maestro 5° dan di karate stile Shotokan, sta ottenendo sempre maggiori successi in campo agonistico, numerosi allievi medagliati in campo regionale e nazionale, come a livello di numero di iscrizioni, sempre più numerosi i tesserati alla VGK di via Ferrara 205 a Genova, tel. 010-2427353. Per il bravo tecnico ligure un 2008 tutto in discesa, complimenti dalla nostra redazione!

Foto 7: VGK Genova: momenti di attività 2007

EMILIA ROMAGNA

Festeggiata l'elezione a presidente del Comitato Emilia Romagna di Giorgio Checchi, 0532-741478, con un campionato regionale particolarmente seguito dalle società. In particolare la SP Karate Club Forlì di Manuel Carro e Sergio Baroni, la Harmony Karate Modena di Mauro Menni, la Sks Savignano di Davide Belli, la Ryubukan S.Lazzaro di Savena di Daniele Montanari, il Circolo Endas Cervia di Massimo Frani, il Fujiyama K.C. di Granarolo dell'Emilia e la Renbukai Tamara di Roberto Borellini hanno partecipato con numerosi e validi atleti.

Per il presidente Checchi e per l'ottimo commissario uscente Andrea Lotti la soddisfazione di aver ben lavorato in una regione nella quale la Fesik ha avuto iniziali difficoltà ad imporsi. Oggi Daniele Montanari, Massimo Frani e Roberto Borellini hanno elevato il tasso tecnico consentendo alla regione un salto di qualità.

Il Campionato Italiano a Squadre di kumite, previsto a Bologna il prossimo 4 Novembre, attesta la volontà di crescere di un gruppo di amici fortemente unito.

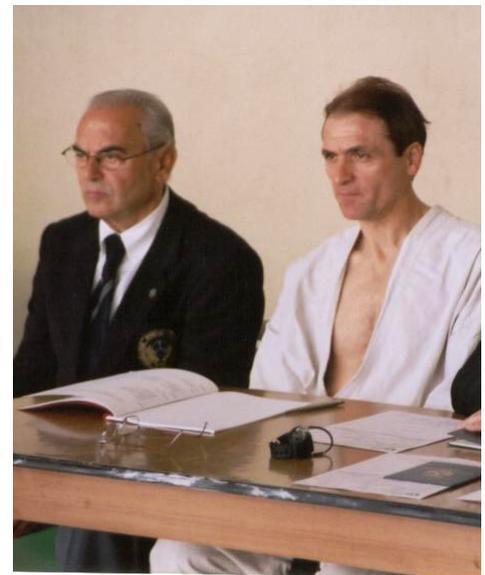


PICCOLI CAMPIONI CRESCONO. In redazione abbiamo ritrovato questa bella foto del Campionato kata bambini 2007. La pubblichiamo senza didascalia in attesa che il tecnico o i genitori ci scrivano il nome della piccola campionessa: a presto! *Foto: Campionessa in attesa di didascalia!*

SHOTOKAI: SONO TORNATI !

Era tra gli stili più diffusi ai tempi della Fik negli anni settanta: il maestro Muratami aveva trovato terreno fertile in Italia. Poi la crisi e la frantumazioni in tante piccole entità. Chi ha seguito il maestro Maltoni, chi è rimasto con Vero Freschi, altri ancora che si sono dispersi. Ora, nella Fesik, questo stile sta vivendo una seconda giovinezza. Il gruppo del grande Vero Freschi ha trovato in Manuel Carro un degno collaboratore dell'anziano maestro in Emilia Romagna ma il vero boom si è verificato in Toscana. Ivo Faralli, maestro 6° dan, ha raccolto

sotto la sua guida quasi una decina di società ben decise ad un possibile ritorno ai fasti del passato. Una segreteria affidata alla dinamica e precisa Silvia Sassolini, una conduzione tecnica di prim'ordine che vede in Ivo Faralli, una guida sicura e competente. Lo scorso anno, allo Stage Tecnico Nazionale di Gaeta il maestro toscano ha portato oltre quaranta stagiers che si sono impegnati in dure lezioni. La via giusta per un ritorno ai vertici: auguri sensei Ivo! *Foto: Il maestro Ivo Faralli,, 6° dan, in commissione d'esami con il M°Gino Arnone.*



COMITATO LAZIO

Dal 2008 molti cambiamenti nella regione Lazio. Il presidente Paolo Mammarella ha messo a punto con il presidente della



Federazione Carlo Henke un piano di rilancio e sviluppo della regione dettagliato.

Confermato il maestro Vincenzo Ferri, arbitro internazionale, in qualità di commissario arbitri, la parte tecnica vedrà alternarsi negli stages regionali i migliori tecnici del Lazio in collaborazione con diversi maestri dell'organigramma nazionale. Sono previste lezioni dei maestri Sei Iwasa, 7° dan, responsabile tecnico nazionale, Pierangelo Serra, 6° dan, presidente della Ctn, Cristian Piani, allenatore delle squadre nazionali per lo stile Shito ryu. Nel Goju avremo a Roma sensei Andrea Guarelli, 7° dan, in collaborazione con gli ottimi tecnici laziali Luciano Masci e Francesco Latorre, nel Wado

saranno impiegati a turno i membri della Ctn e l'allenatore Campione del Mondo di Kumite sanbon Sergio Di Folco mentre nel Shotokan la situazione sarà valutata al termine dello stage di Gaeta.

Per il Lazio l'obiettivo è tornare ad essere una delle tre regioni guida della Fesik: con la collaborazione di tutti un programma più che attuabile. *Foto: Paolo Mammarella, presidente del C.R. Lazio, con l'allenatore Azzurro Sergio Di Folco.*

MONTICHIARI: CORSI TECNICI

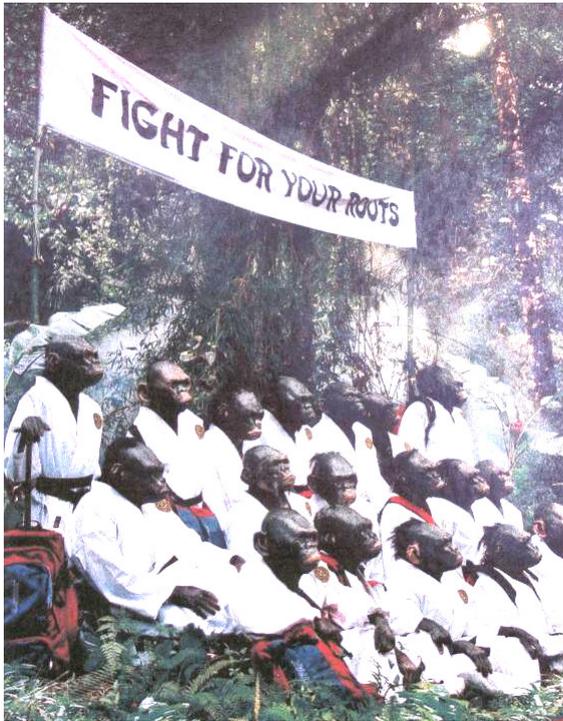
Il M°Ciro Varone, 6°dan, membro della Commissione Tecnica Nazionale, organizza a Montichiari (BS) un Corso avanzato di studio del karate Shotokan tradizionale riservato a cinture nere, allenatori, istruttori e maestri.

Materie trattate:

- Nuovi programmi tecnici Federali
- Kata superiori, bunkai
- Diverse forme di yakosu kumite tradizionale e tecniche avanzate di goshin

Iscrizioni entro 5 Ottobre, corsi con cadenza mensile per un totale di 10 lezioni.

Info: M°Ciro Varone, 348-5807661, www.ten-nokaratedo.it



“FIGHT FOR YOUR ROOTS !”

Ci è pervenuta una divertente foto che si commenta da sola. Non vorremmo tuttavia che qualcuno insinuasse che siamo ancora una volta in polemica con i fondamentalisti del karate. Sportivi o tradizionalisti, siamo tutti sempre predisposti ed agguerriti per combattere alla ricerca delle nostre radici !

Società e tesserati sono invitati a spedire via mail in redazione notizie, foto, pareri, suggerimenti, proposte e consigli volti a migliorare il primo periodico on-line della Fesik. A tutti un grazie per la collaborazione!